

Codice DB1120

D.D. 20 dicembre 2013, n. 1252

**Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 - Misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" Bando 2011 - Sfide Health Check - approvazione della domanda di variante interventi della pratica n. 08000460736 (prog. Fruitgas; beneficiario: Università degli Studi di Torino)**

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

Visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

considerate le modifiche agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) approvate con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (Nuove sfide dell'Health Check);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" emanate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in seguito all'intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

visto il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e del Reg. CE 1698/2005;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), e s.m.i., da ultima quella approvata con nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intitolata " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

- migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;
- favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;
- accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;
- alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;
- incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;
- agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;
- ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;
- aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base;

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;
- definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

vista la DGR 67-13251 dell'8.2.2010 con cui si approvano le disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" e si formulano gli indirizzi per il bando dell'anno 2010

Vista la DGR 38-2683 del 3/10/2011 con cui si modificano alcune disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare";

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del P.S.R. sopraccitato, che prevede per il periodo 2007–2013 la disponibilità finanziaria complessiva in termini di spesa pubblica per la Misura 124, Azione 1 di 9.229.935,00 euro, di cui 2.729.935,00 euro per le sfide Health Check;

vista la Determinazione Dirigenziale DD n. 1124 del 13 ottobre 2011 con cui si apre il bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura 124 Azione 1 'Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare' Bando Health Check;

viste le Determinazioni Dirigenziali DD n. 192 dell'8/3/2012 e 261 del 27/3/2012 con cui si istituiscono la Commissione di valutazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura

124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" Bando Health Check e si definiscono i nominativi dei componenti tale Commissione;

rilevato che con DD n. 849 del 18 settembre 2012 sono state ammesse a finanziamento cinque domande di aiuto tra cui la proposta progettuale dal titolo "Fruitgas" presentata dall'Università degli Studi di Torino (n. pratica: 08000460736);

Vista la DGR n. 31 - 4009 dell'11.6.2012 con cui si approva la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale; per effetto di tale atto le competenze in materia di misura 124, az. 1 del PSR precedentemente in carico al Settore Servizi di Sviluppo Agricolo sono ora attribuite al Settore Servizi alle imprese;

Viste la DD n. 861 del 21/09/2012 con cui sono state approvate le modalità di rendicontazione e di richiesta dei contributi pubblici sulla misura 124 azione 1 e le DD n. 1277 del 21/12/2012 e n. 700 del 31/7/2013 con cui tali modalità sono state integrate;

Vista la DD n. 925 del 19/10/2012 relativa alla ripartizione dei compiti e responsabilità dei funzionari impiegati a vario titolo nella gestione delle domande di aiuto e delle pratiche presentate sulla Misura 124 azione 1;

rilevato che è stata presentata la domanda di variante della pratica n. 08000460736 (progetto "Fruitgas", Capofila: Università degli Studi di Torino; prot. 20020/DB1120 del 31/10/2013);

acquisito il verbale della Commissione di valutazione di valutazione redatto in data 19/12/2013 agli atti del Settore con cui si esprime parere favorevole alle domanda di variante per la pratica n. 08000460736 a eccezione della proposta di variante relativa al protocollo sperimentale del partner ex DEIAFA all'attività 2.2 che elimina la previsione di ripetere ai mesi due, quattro e a fine stoccaggio l'analisi completa dei campioni ottenuti per valutare lo stato di conservazione della biomassa nel corso del tempo. A tale riguardo la Commissione di valutazione ritiene che la cadenza temporale dell'esecuzione delle analisi deve essere mantenuta così come previsto nel protocollo sperimentale del progetto ammesso a finanziamento.;

ritenuto di approvare la suddetta domanda di variante a eccezione della proposta di variante relativa al protocollo sperimentale del partner ex DEIAFA all'attività 2.2 che elimina la previsione di ripetere ai mesi due, quattro e a fine stoccaggio l'analisi completa dei campioni ottenuti per valutare lo stato di conservazione della biomassa nel corso del tempo, in maniera conforme a quanto rilevato dalla Commissione di valutazione;

dato atto che tale variante non comporta variazioni della spesa ammessa e del contributo massimo concedibile;

tenuto conto che, per la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

#### IL DIRIGENTE

visto gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

tenuto conto di quanto definito in premessa

*determina*

- 1) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la domanda di variante della seguente pratica, agli atti del Settore Servizi alle Imprese: pratica n. 08000460736 (progetto “Fruitgas”, Capofila: Università degli Studi di Torino; prot. 20020/DB1120 del 31/10/2013 a eccezione della proposta di variante relativa al protocollo sperimentale del partner ex DEIAFA all’attività 2.2 che elimina la previsione di ripetere ai mesi due, quattro e a fine stoccaggio l’analisi completa dei campioni ottenuti per valutare lo stato di conservazione della biomassa nel corso del tempo;
- 2) di dare atto che, conformemente al parere della Commissione di valutazione, per ciò che riguarda la proposta di variante relativa al protocollo sperimentale del partner ex DEIAFA all’attività 2.2, la cadenza temporale dell’esecuzione delle analisi deve essere mantenuta così come previsto nel protocollo sperimentale del progetto ammesso a finanziamento;
- 3) di dare atto che l’approvazione di tale variante non comporta variazioni della spesa ammessa e del contributo massimo concedibile

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni. Tali termini decorrono a partire dal ricevimento della comunicazione relativa al presente atto che sarà trasmessa ai soggetti interessati con Raccomandata A/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n.22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente  
Caterina Ronco